



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 08/07/2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **otto** del mese di **luglio** alle ore **09,45** in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 1056586 del 28/06/2016.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Paola Miceli**, Presidente della 1° Circoscrizione, assiste in qualità di Segretario la sig.ra **Luigina Coniglio**, Esperto Amministrativo della 1° Circoscrizione, responsabile U.O. Organi Istituzionali.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre allo stesso presidente, i consiglieri: **Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Sorci, e Valenti**. Il totale dei presenti è pari a **OTTO**.

La **Presidente** constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 10,53 la **Presidente Miceli** riapre la seduta, con l'assistenza del Segretario Sig.ra **Coniglio Luigina**, si procede all'appello e risultano presenti oltre alla stessa i Consiglieri: **Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Tramuto e Zacco**; il totale dei presenti è paria **UNDICI**.

La **Presidente Miceli**, constata la presenza del numero legale, apre i lavori e propone per la nomina di scrutatori i consiglieri: **Nicolao, Tramuto e Randazzo** l'aula approva.

Pres. Miceli chiede al Cons. **Castiglia**, come già fatto altre volte, di indossare un abbigliamento più consono all'Aula in quanto in atto ne ha uno da spiaggia e pertanto lo invita a lasciare l'Aula.

Il cons. Castiglia si rifiuta e segue uno scambio di vivaci botte e risposte col reiterno dell'invito a lasciare l'Aula da parte della presidente, il rifiuto da parte del cons. **Castiglia** che vede in ciò una persecuzione e l'accavallamento di interventi degli altri consiglieri per spegnere la discussione che ha preso dei toni molto accesi.

Interviene il **cons. Sorci** che assicura la presidente che oggi è un caso che il cons. **Castiglia** indossi i bermuda perché nelle sedute passate non è successo.

A ciò la presidente ribatte che allora il cons. **Castiglia** oggi l'ha fatto volutamente, sapendo che lei l'avrebbe invitato ad andarsene.

Alle 11,05 la **Pres. Miceli** sospende i lavori per 10 minuti.

Alle ore 11.15 si rientra in Aula, la **Pres. Miceli** chiede al segretario **Coniglio** di chiamare l'appello.

Sono presenti, oltre alla **Pres. Miceli**, i consiglieri: **Castiglia, Ficano, Imperial Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Virga Zacco**. Il totale dei presenti è pari a **TREDICI**.

Constatata la presenza del numero legale la **pres. Miceli riapre i lavori**.

Alle 11,17 entra il **Cons. Apprendi**.

Pres. Miceli invita nuovamente il **Cons. Castiglia** a lasciare l'Aula .

Il cons. Castiglia chiede espressamente che tutto ciò venga messo a verbale dichiara che "rimarrà perché vuole che la sua dichiarazione venga riportata in verbale affinché possa replicare".

Per rendere possibile la registrazione fedele di quanto dichiarato, con l'ausilio del segretario, la presidente stabilisce, d'accordo con l'Aula, che gli interventi vengano riportati in verbale nella forma diretta.

La Presidente chiede allora al segretario di riportare la seguente dichiarazione:

"Al mio invito di lasciare l'Aula il cons. Sorci faceva notare che il cons. Castiglia sempre venuto con un abbigliamento idoneo ed io ho risposto al cons. Sorci che prendo atto che la mia presenza lo induce a presentarsi in questa tenuta da spiaggia che fa sì che lo debba invitare ad uscire dall'Aula e che per l'ennesima volta la risposta del cons. Castiglia è che mi querelerà. A ciò ho risposto che non me ne frega niente".

Il cons. Castiglia chiede al segretario Consiglio di mettere a verbale quanto segue "Sto uscendo dall'Aula su gentile invito del presidente. Le continue allusioni che il presidente fa rispetto al furto del gettone che i Consiglieri di questo Consiglio fanno mi inorridiscono in quanto il riferimento della presidente rispetto all'adeguatezza del mio abbigliamento per quanto mi riguarda, allude al fatto che è fatto apposta. Ritengo che questo abbigliamento non sia offensivo nei confronti di nessuno all'interno di questa Aula e di questo palazzo istituzionale. Evidentemente, come sostengo da QUATTRO anni a questa parte, a questa presidenza interessa solamente la forma non la sostanza dell'agire politico del Consiglio e dei suoi consiglieri. Mi scuso con i miei colleghi perché ritengo indegno quanto successo, Non era mia intenzione provocare questo dibattito. Per ragioni di salute devo tenere questo abbigliamento e pertanto questa mattina sono arrivato in Aula indossando una camicia, un paio di bermuda e un paio di sandali. Esco dall'Aula profondamente amareggiato soprattutto perché dovremmo essere qui a lavorare per i problemi del territorio e invece da 1 ora dibattiamo sul mio abbigliamento. Chiedo all'ufficio di Presidenza di comunicare alla stampa questo verbale perché è vergognoso lo stato in cui vivono le cittadine e i cittadini di questa città mentre noi stiamo qui a dibattere su un paio di bermuda."

Nel frattempo hanno lasciato l'Aula i seguenti consiglieri:

Alle 11,22 esce il **Cons. Imperiale** per motivi istituzionali.

Alle 11,30 esce il **Cons. Zacco** perché non condivide la piega poco istituzionale del discorso **SCONCERTATO** .

Alle 11,31 esce il **Cons. Randazzo** per motivi istituzionali.

La **pres. Miceli** mette a verbale che: "Sono costretta a rispondere che smentisco categoricamente le dichiarazioni del **cons. Castiglia** per quanto riguarda la strumentalizzazione del gettone di presenza e se è il caso, chiamerò i consiglieri

presenti per verificare se io mi sono permessa di fare queste affermazioni. Sono presenti i cons. Nicolao, Molinaro, Pensabene, Marceca, Ficano, Sorci e Apprendi”.

A questo punto il Cons. Castiglia lascia l’Aula alle 11,41.

La pres. Miceli passa quindi all’Odg.

I Cons. Apprendi, Marceca e Pensabene chiedono il prelievo del punto n. 6 degli atti ispettivi: Mozione presentata dal Consigliere **Marceca** “Aggiornamento tabelle delle fermate bus relative al percorso degli aquilotti gratuiti del centro storico”;

Cons. Marceca illustra all’aula la mozione che servirà ad attivare l’AMAT su questo servizio molto utile nel Centro Storico.

Cons. Sorci condivide la richiesta che ritiene sensata in considerazione che il servizio è gratuito e che gli aquilotti attraversano tutto il Centro Storico.

Cons. Ficano condivide quanto detto dai colleghi.

Pres. Miceli propone la sostituzione come scrutatore del Cons. Randazzo con il Cons. Ficano, l’aula approva.

Alle 11,50 la **Pres. Miceli** pone in votazione **il punto n. 6** degli atti ispettivi che **viene approvato a maggioranza** dei votanti presenti, astenuto (1): Miceli.

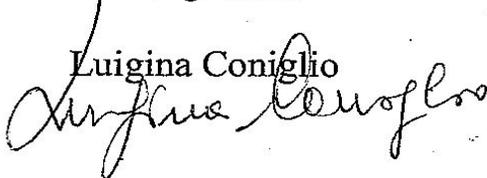
Alle 11,51 esce il Cons. Molinaro.

Alle 11,52 il **Cons. Tramuto** chiede la verifica del numero legale e la **Pres. Miceli** invita il segretario Coniglio a procedere all’appello.

Sono presenti, **oltre alla presidente**, i consiglieri: Apprendi, **Ficano, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Sorci e Tramuto** per un totale di **OTTO** presenti, la **Presidente Miceli** chiude quindi i lavori per mancanza di numero legale.

Il Segretario

Luigina Coniglio



la Presidente

Paola Miceli

